



COMUNE DI CRESPINA
Provincia di Pisa

VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA/VALUTAZIONE INTEGRATA

DICHIARAZIONE DI SINTESI
*ai sensi dell'art. 27 della LR 10/2010 e succ. mod. relativa alla Variante al Piano
Strutturale adottata con Del. C.C. n. 26 del 27.06.2011*

PREMESSA

La dichiarazione di sintesi (art. 27 della LR 10/2010 e succ. mod.) rappresenta il documento nel quale l'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, dà conto di come ha provveduto alle integrazioni alla variante al PS ritenute opportune a seguito delle osservazioni pervenute e alle risultanze del parere motivato.

IL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO

Con G.C. n.72 del 04.08.2010 è stato dato avvio al procedimento per la revisione generale al Piano Strutturale del Comune di Crespina e contestuale avvio della fase preliminare del procedimento di VAS ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010 e succ. mod., che ha assunto anche significato di Valutazione Iniziale come previsto dal Regolamento di Attuazione n. 4/R dell'art. 11 comma 5 della LR 1/2005.

Ai fini delle Consultazioni il *Documento preliminare - Valutazione Iniziale* è stato trasmesso agli Enti competenti in materia ambientale e agli Enti territoriali interessati e ai soggetti pubblici.

Contemporaneamente all'invio agli Enti competenti e ai soggetti pubblici del *Documento Preliminare - Valutazione Iniziale* al fine di avviare le necessarie consultazioni e ricevere pareri, tutti i documenti predisposti ai fini della Variante al Piano Strutturale sono stati posti sul sito del Comune di Crespina, per garantirne la pubblica consultazione.

Una delle fasi essenziali del processo di valutazione è, infatti, rappresentato dalla partecipazione, che si è sviluppata attraverso il confronto e la collaborazione con soggetti istituzionali, associazioni ambientaliste, parti sociali e attraverso i pareri dei cittadini durante tutta la fase di elaborazione del Piano.

Ai sensi dell'art. 24 della LR 10/2010 e succ. mod. è stato poi redatto il Rapporto Ambientale del processo di Valutazione Ambientale Strategica e la Relazione di Sintesi del Processo di Valutazione Integrata ai sensi del reg. Att. 4/R.

Con Del. C.C. n. 26 del 27.06.2011 è stato adottato il *Rapporto Ambientale - Relazione di Sintesi* e la *Sintesi non Tecnica* contestualmente alla proposta di variante al PS, come previsto dall'art. 25 della LR 10/2010 e succ. mod.. La proposta di variante, il *Rapporto Ambientale - Relazione di Sintesi* e la *Sintesi non Tecnica* sono stati pubblicati sul BURT n. 32 del 10.08.2011. Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso, i documenti sopracitati

sono stati messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli Enti territoriali interessati, delle non governative di protezione ambientale, organizzazioni sindacali, economiche e sociali etc. e del pubblico, attraverso pubblicazione sul sito web, trasmissione agli uffici degli Enti individuati e deposito presso gli uffici dell'autorità competente, del proponente e dell'autorità procedente. È stato garantito un periodo pari a 60 giorni dalla pubblicazione per esprimere le proprie osservazioni e pareri all'autorità competente ed al proponente.

Entro il termine stabilito sono pervenute n. 27 osservazioni da parte di privati, n. 3 osservazioni da parte degli Enti e **n. 16 da** parte dell'Ufficio tecnico del Comune di Crespina.

Tutte le osservazioni sono state esaminate e prese in considerazione ed è stato rilevato che le seguenti hanno contenuto di rilevanza ambientale:

- **Provincia di Pisa**

Dipartimento dello sviluppo locale - U.O. VIA e AIA

- **Regione Toscana**

Direzione Generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali per la Mobilità – Settore Pianificazione del Territorio; Area di Coordinamento Programmazione Strumenti della programmazione regionale e locale; Settore rifiuti e bonifiche dei siti inquinati

Direzione Generale della Presidenza Area di c.to programmazione – Settore strumenti della valutazione e dello sviluppo sostenibile

- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

Soprintendenza per i Beni Archeologici Firenze

L' Autorità Competente ha preso atto e recepito quanto rilevato dall'Ufficio Tecnico ed ha espresso il parere motivato favorevole relativo alla VAS della Variante al Piano Strutturale del Comune di Crespina con deliberazione n. 21 del 15.03.12.

In conseguenza del Parere Motivato espresso sul procedimento di VAS, ai sensi dell'art. 27 comma 2 della LR 10/2010 e succ. mod., l'autorità procedente ha provveduto ad apportare miglioramenti e revisioni agli elaborati alla Variante al Piano Strutturale ed al Rapporto Ambientale, prima della sua approvazione.

DICHIARAZIONE DI SINTESI

La dichiarazione di sintesi, così come prevista dall'art. 27 della LR 10/2010 e succ. mod. contiene la descrizione del processo decisionale seguito, delle modalità con cui la componente ambientale è stata integrata nella variante, delle modalità con cui si è tenuto conto del Rapporto ambientale, dei risultati delle consultazioni e del parere motivato, delle scelte di Piano in base ad eventuali possibili alternative.

In seguito alle osservazioni pervenute e al Parere Motivato espresso dall'Autorità Competente, si è proceduto all'integrazione della normativa come evidenziato in rosso nell'Allegato 1. e delle tavole del P.S. adottato

MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio, previste dall'art. 29 della LR 10/2010 e succ. mod., costituiscono parte integrante del Rapporto Ambientale e prevedono il controllo degli indicatori preventivamente individuati sia in relazione agli obiettivi ed azioni del Piano che in relazione agli impatti e alle situazioni di criticità individuati nel rapporto Ambientale.

Attraverso il monitoraggio è possibile quindi verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti nella pianificazione e di conseguenza apportare variazioni nelle scelte operative, qualora queste non risultassero efficaci nel perseguimento delle linee di indirizzo definite a livello di pianificazione.

Attraverso quindi l'individuazione del sistema di indicatori (o comunque di approfondimenti conoscitivi), che dovranno essere periodicamente aggiornati, si vuole verificare l'effettiva realizzazione degli interventi previsti e l'adozione delle misure di mitigazione.

In tal senso il monitoraggio consisterà sostanzialmente nelle seguenti azioni:

- a) il controllo annuale dello stato di attuazione: quali azioni, di che entità, se effettuate secondo le modalità previste o se sono state necessarie modifiche;
- b) l'aggiornamento continuo dello stato dell'ambiente, la verifica annuale, attraverso gli indicatori individuati per ciascuna risorsa con esplicitazione della distanza rispetto a quanto previsto, di eventuali variazioni intervenute a seguito delle trasformazioni realizzate in attuazione delle azioni previste. Indispensabile è il confronto tra gli

effetti attesi preventivamente e quelli reali, a consuntivo, ed il controllo della effettiva applicazione delle misure di mitigazione e della loro efficacia.

ALLEGATO 1: Disciplina di Piano con evidenziate in rosso le modifiche proposte a seguito delle osservazioni e contributi prevenuti.